

OpenOffice.org 2.0 e i Database

Introduzione all'uso dei Database con OpenOffice.org 2.0

Versione 0.99 – Dicembre 2005

Soft.Com



© 2005 **Filippo Cerulo** – Soft.Com Sas

www.softcombn.com - email: filippo.cerulo@softcombn.com

OpenOffice, MySql e PostgreSQL sono Marchi Registrati dai rispettivi proprietari.

Quest'opera è rilasciata sotto la licenza *Creative Commons*

“Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.0 Italia.”



Per visionare una copia di questa licenza visita il sito web

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.0/it/> o richiedila per posta a Creative

Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, Usa.

Tu sei libero:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire o recitare l'opera

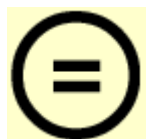
Alle seguenti condizioni:



Attribuzione. Devi riconoscere il contributo dell'autore originario.



Non commerciale. Non puoi usare quest'opera per scopi commerciali.



Non opere derivate. Non puoi alterare, trasformare o sviluppare quest'opera.

- In occasione di ogni atto di riutilizzo o distribuzione, devi chiarire agli altri i termini della licenza di quest'opera.
- Se ottieni il permesso dal titolare del diritto d'autore, è possibile rinunciare ad ognuna di queste condizioni.

Le tue utilizzazioni libere e gli altri diritti non sono in nessun modo limitati da quanto sopra

1. Introduzione

OpenOffice.org è un potente software di produttività personale composto da moduli dedicati ad aspetti diversi della elaborazione delle informazioni, ma ben integrati tra loro. La versione attualmente disponibile (al momento della stesura di questo documento) è la 2.0.0, ma lo sviluppo prosegue velocemente. OpenOffice (nel seguito **OOo**) comprende i tre moduli principali necessari all'uso *office*, cioè una SW di Videoscrittura (**Writer**), un Foglio di Calcolo (**Calc**), un SW di Presentazione (**Impress**). La suite inoltre dispone di un modulo di Disegno (**Draw**) che può servire ad integrare immagini anche mediamente complesse nei propri documenti. Nella versione 2.0 è stato aggiunto un nuovo modulo chiamato **Base** e dedicato alla gestione degli Archivi. OOo *Base*, oltre a possedere un proprio Database interno, ha anche la possibilità di "interagire" con archivi esterni in modo da poter utilizzare *dati* disponibili in molti formati diversi.

Rispetto ad altre soluzioni, anche molto diffuse, OOo ha due importanti vantaggi, a parità di funzionalità e potenza disponibile:

- **è disponibile a basso costo o gratuitamente**, perché il codice sorgente è *libero* (rilasciato sotto una Licenza che ne permette la variazione, l'integrazione e la distribuzione);
- **è multi piattaforma**, cioè può essere usato in modo esattamente identico su molti sistemi operativi, garantendo sempre e comunque lo scambio senza modifiche dei documenti.

Scopo di questa guida è illustrare in modo semplice ed accessibile, anche a chi non ha una grande dimestichezza con gli aspetti più complessi dell'informatica, quali possibilità offre OOo per leggere, modificare, integrare, stampare dati provenienti da "basi di dati" (o **Database**, abbreviato **Db**) esterni al programma stesso. A tal fine useremo prodotti anch'essi gratuiti, *liberi* e multi piattaforma come **MySQL** e **PostgreSQL**, che sono appunto dei "database server" (e vedremo più avanti che cosa significa). Spazio sarà anche dedicato a due soluzioni proprietarie, **Ms SQL Server 2005 Express** e **Oracle10g Express**, che sono disponibili in uso gratuito e liberamente scaricabili dalla rete. Questo anche per dimostrare che OpenOffice.org può essere utilizzata senza limitazioni anche con prodotti non liberi.

TIP



In realtà la Licenza di *MySQL*, pur essendo classificata come Open Source, pone dei limiti all'utilizzo commerciale del pacchetto. Nel caso doveste usarlo in ambienti di produzione (cioè in azienda), sarebbe meglio dare uno sguardo a www.mysql.com e leggere con attenzione i termini di Licenza. Questo non accade con gli altri prodotti esaminati.

Nel testo saranno evidenziate due sezioni particolari:

- i **TIP** saranno suggerimenti o scorciatoie utili a velocizzare e razionalizzare il lavoro;
- la parte **tecnica** servirà ad approfondire alcuni argomenti più *difficili*, e può essere *saltata* senza problemi da chi non è interessato.

OOo è liberamente scaricabile dal Sito www.openoffice.org, dove è anche possibile consultare una ottima sezione in Italiano.

Tutto è perfezionabile, quindi mi scuso in anticipo per eventuali inesattezze presenti nel testo; suggerimenti, correzioni, integrazioni saranno benvenuti, e potranno servire a migliorare questa documentazione. Buona lettura.

1.1 Meglio però non illudersi....

Bisogna precisare subito che *OpenOffice* NON E' uno strumento *RAD* (cioè di sviluppo rapido di applicazioni) e nemmeno vuole esserlo. Ogni paragone quindi con prodotti specifici è fuorviante, perciò non aspettatevi di trovare caratteristiche avanzate di gestione delle interfacce o strumenti di reporting di livello professionale. In ambito Office però sono molte le cose che si possono realizzare, e, se anche OOo non è adatto a scrivere un gestionale, è sufficientemente potente per applicazioni non molto complesse.

Lasciatemi comunque dire, a scanso di equivoci, che, nonostante l'inclusione di uno specifico modulo "Base" nella versione 2.0, ogni paragone con *Microsoft Access* è fuorviante. Infatti è mia opinione che la scelta di includere *Ms Access* come componente di Office è soprattutto dovuta a problemi di marketing, più che a scelte tecniche o logiche. *Access*, infatti, è un prodotto molto diverso dagli altri componenti della suite. Si tratta, come ben sanno quelli che lo usano in modo intensivo, sostanzialmente di uno strumento *RAD (Rapid Application Development)* orientato ai Database, tra l'altro poco integrabile ad esempio con *Word* o *Excel*. Inoltre, in barba alle molte *auto composizioni*, è piuttosto difficile da utilizzare e comprendere, e risultati accettabili si ottengono solo se usato da professionisti con ampio ricorso al linguaggio di programmazione.

Ovviamente, *un utente medio può fare più o meno le stesse cose con OpenOffice e con Access*. Infine, il termine di paragone di OpenOffice non è Ms Office, ma... se stesso. Sono due prodotti diversi, che pur volendo fare più o meno la stessa cosa la fanno con filosofie e modalità diverse. Quindi discutere di quale sia migliore è aria fritta. Ognuno sceglierà quello che ritiene più adatto ai propri scopi, e, poi, noi abbiamo già scelto.....

1.2 Configurazione utilizzata

Tutti i documenti di esempio sono stati creati e modificati sulle seguenti configurazioni:

Ambiente **Windows** (client):

Pc Amd Athlon 2200+, 512 Mb di Ram, Hd 80 Gb, Ati Radeon 9250
Sistema Operativo Windows XP Service Pack 2
OpenOffice Versione 2.0.0 Italiano

Ambiente **Windows** (server) :

Pc Amd Athlon 2600+, 512 Mb di Ram, Hd 80 Gb, Ati Radeon 9250
Sistema Operativo Windows XP Service Pack 2
MySQL versione 5.0.15
PostgreSQL versione 8.0.3

Ambiente **Linux** (Server)

Pc Amd Athlon 1700+, 512 Mb di Ram, Hd 40 Gb, Matrox Millennium
Sistema Operativo Linux SuSe 9.3
MySql Server 4.1.10a

Ambiente **Linux** (Client)

Pc Portatile Toshiba S1800-400
Sistema Operativo Linux SuSe OSS 10.0

La maggior parte dei concetti e delle soluzioni presentati nel seguito sono indipendenti dal motore di Database utilizzato. Questo significa che, in generale, la sola presenza di un driver ODBC oppure JDBC affidabile permette l'utilizzo di un qualsiasi prodotto alternativo (come Ms Access, oppure Sybase etc.).

1.3 Installazione delle Applicazioni

L'installazione di OpenOffice, sia in ambiente Windows che Linux, non comporta grosse difficoltà. In **Appendice** troverete notizie dettagliate sulle procedure da seguire. Per i server di Database consultate i capitoli ad essi dedicati.